



“C’È UN FUTURO PER IL PIANETA?” UNA DOMANDA MAL POSTA

Antonio TERLIZZI, UNIVERSITA’ DI TRIESTE

Lunedì 2 Maggio 2022, 6:30pm

Sala Conferenze, ex Ospedale Militare

Via Fabio Severo 40, Trieste. Diretta streaming su Zoom

Il nostro Pianeta è l’unico, fino a prova contraria, in cui sia riconosciuta la vita. La vita nasce circa 4 miliardi di anni fa, in mare, da cellule procariote eterotrofe che cominciano ad autoreplicarsi. L’uomo compare circa 200mila anni fa. Se mettessimo in un orologio di 24 ore la storia della vita sulla terra l’uomo compare nell’ultimo minuto. Se guardiamo l’impatto dell’uomo sulla biodiversità, circa 200 anni dalla rivoluzione industriale, siamo ad un centesimo di secondo

rispetto alle 24 ore. Dipendiamo, come tutti gli organismi, dalla biodiversità e dalle sue interazioni con l’ambiente. Senza biodiversità l’Uomo non potrebbe nemmeno esistere. Non potrebbe esistere la sfera sociale e tutto quello che contiene, le religioni, la letteratura, la medicina, le interazioni, la politica, il teatro, l’Arte. La sfera Sociale dipende dalla sfera ambientale. È la Natura che regola il tutto. Sembra che assolutamente non lo si capisca.